



AZIONE CATTOLICA
PIEMONTE-VALLE
D'AOSTA
DELEGAZIONE REGIONALE
GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.4/marzo 2019

per un discernimento sul nostro tempo

La solidarietà, sfida per la coscienza e per la politica

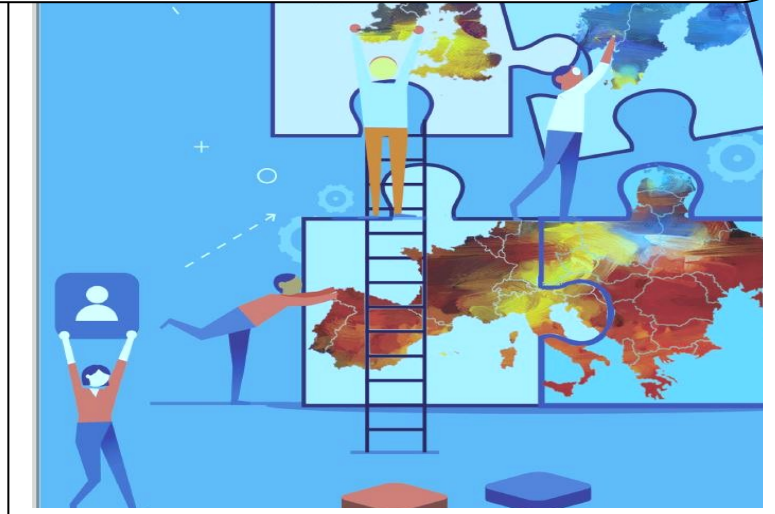
Il Dio che ci salva è lo stesso Dio che ci ha creati. Non si può dunque arrivare alla salvezza (annunciata e celebrata) senza passare per la strada della creazione. Una **creazione** che continua attraverso l'opera degli uomini. chiamati ad essere **collaboratori di Dio e corresponsabili** della Terra e della vita.

Da qui l'attenzione, la sensibilità, la cura di tutto ciò che esiste, che vive, che è chiamato a muoversi in armonia con il tutto. La riscoperta del valore dell'ordine della creazione potrebbe davvero offrire alle nostre chiese uno sguardo differente sulla realtà, sulle situazioni che ogni giorno le persone devono affrontare ed abitare.

Dio ama ciascuno ma ci salva insieme. E se la salvezza riguarda le nostre relazioni, allora l'attenzione verso le dinamiche della società non è un optional, ma riguarda l'essenziale della fede. Anche la preoccupazione per la nostra salvezza personale in un'ottica cristiana ci porta a vivere una sana inquietudine verso ciò che ci accade come società, perché la salvezza - nel progetto di Dio - ha una dimensione collettiva.

La condizione umana è quella della comune appartenenza alla famiglia umana, è la **condizione di "fratelli e sorelle"**. Da qui il valore basilare della solidarietà (che è uno dei fondamenti anche della nostra Costituzione, all'art.2). Intesa nel suo significato più profondo essa diventa uno stile di vita e di costruzione della storia: una vera e propria sfida per l'oggi, per la politica.

Questo non vuol dire confondere Cesare (ossia la politica) con Dio. In passato la chiesa ha avuto questa tentazione di controllare direttamente la politica. Oggi è più frequente il contrario, ossia **l'uso della religione** per scopi elettorali, che finisce per trasformarla di un'ideologia "di difesa dei simboli" e di contrapposizione. Ben altro ha da essere il discernimento ed il percorso.



PRIMO PIANO

Il senso del possibile e del concreto

Nel suo intervento allo scorso convegno regionale AC **don Marco Ghiazza**, (assistente nazionale ACR), ha ricordato come *"in questo tempo Dio ci parla. E ci chiama a realizzare il bene concreto e possibile. Il senso del possibile e del concreto, di cui parla don Mazzolari, è esattamente la misura del discernimento. Anche un proverbio ce lo fa ripetere: l'ottimo è nemico del bene. Il discernimento è proprio l'arte di prendere i principi (l'ottimo) e renderli praticabili per le condizioni di oggi (il bene). Non è forse lo stesso esercizio al quale da sempre è chiamata la politica? Non è stata spesso definita "l'arte del possibile?". Non si può vivere di condizionali (bisognerebbe). O i principi diventano praticabili (accettando la parzialità dei processi) o si allontanano sempre più dalla realtà della vita del popolo"*.

Consiglio regionale di AC

**DENTRO IL
PRESENTE, MA
QUALE FUTURO?**

continua a non affannarti...

Torino
sabato 23
marzo

Il servizio di documentazione curato dall' AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'

**UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL
LAVORO** della CEP e l'Associazione **AMICI DEL
UNIVERSITÀ CATTOLICA**- Del. Piemonte



UNA PAROLA ALLA VOLTA / COMUNITA'

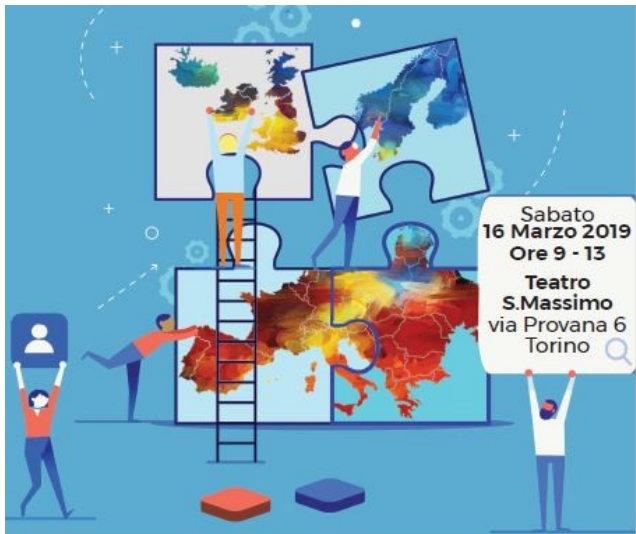
Le parole nascono da determinate idee, sentimenti, stati d'animo (tra cui il desiderio e la paura) e poi si trasformano in giudizi, comportamenti, in gesti, in scelte, in atti concreti. "Le parole sono pietre" "Ne ha uccisi più la penna che la spada"... Insomma, storia già vista, affascinante ma anche pericolosa, considerando le grandi possibilità che i mezzi di comunicazione di oggi ci permettono. In questa rubrica ne consideriamo alcune. Una per volta !

Sentirsi "comunità" significa condividere valori prospettive, diritti e doveri.

Significa "pensarsi" dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese.

Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri. Vuol dire essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, come è giusto, per le proprie idee rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore. So bene che alcuni diranno: questa è retorica dei buoni sentimenti che la realtà è purtroppo un'altra; che vi sono tanti problemi e che bisogna pensare soprattutto alla sicurezza.

Certo, la sicurezza è condizione di un'esistenza serena. Ma la sicurezza parte da qui: da un ambiente in cui tutti si sentano rispettati e rispettino le regole del vivere comune. [...] dobbiamo guardarci dal confinare i sogni e le speranze alla sola stagione dell'infanzia. Come se questi valori non fossero importanti nel mondo degli adulti. In altre parole; non dobbiamo aver timore di manifestare buoni sentimenti che rendono migliore la nostra società. *(dal Messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella del 31.12.2018)*



IL SOGNO DELL' EUROPA E LA SUA CRISI

Francesco Laruffa e Isabella Brianza dialogano con

Franco Chittolina presidente Apiceuropa

Piercarlo Frigero docente di Economia applicata

Edoardo Greppi docente di Diritto Comunitario

Guido Bodrato ex parlamentare europeo

Modera Marta Margotti

COMITATO PROMOTORE DEL MANIFESTO PER L'EUROPA

UN MANIFESTO PER L'EUROPA LE RESPONSABILITA' DEI CRISTIANI

<http://www.diocesi.torino.it/wp-content/uploads/2019/02/MANIFESTO-PER-LEUROPA-1.pdf>

SILENZIO

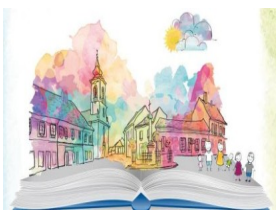
Il nostro cammino è l'aver cura della persona/delle persone che nell'impegno non vogliono perdere/smarrire/inaridire la propria identità di fede. Quel sì a Gesù che ha segnato e segna vita, impegno, atti.

Nessuna presa di distanza, né fuga, né isolamento. Né atteggiamento di superiorità. Né arbitri o giudici. Non abbiamo il sangue blu. Siamo dentro al guazzabuglio della realtà.

Ma, proprio perché assorbiti dagli impegni e dalla concretezza operativa, sempre intensa, totalizzante e concorrenziale, spesso spiazzante, percepiamo e viviamo sulla nostra pelle i rischi di perderci come persone credenti.

Il primo discernimento riguarda noi stessi e come cerchiamo il Signore nel nostro darci da fare.

L'Azione cattolica italiana può svolgere un importante servizio: mettere a disposizione della comunità ecclesiale un patrimonio di elaborazione culturale su cui costruire il futuro e per tutti noi un cammino di spiritualità.

**NEL MERITO**

Questa rubrica è un po' il cuore del servizio di documentazione. L'intento è quello di offrire ogni volta una selezione di alcuni (pochi!) articoli, utili nel discernimento del rapporto fede-politica, nei suoi diversi aspetti. Materiali rivolti, quindi, sia alla formazione personale, sia alla riflessione in gruppo e in associazione, a disposizione delle nostre comunità ecclesiali. Ogni testo è introdotto in forma essenziale.

ECONOMIA – “Per Ezechiele l'uomo fu espulso dal paradiso per un rapporto sbagliato con i commerci e con l'economia”, è uno dei passaggi della riflessione di L.Bruni che partendo dalla lettura biblica, indica come la “giusta via dell'economia” apra la “porta del cielo”. Se l'economia ha quindi un risvolto teologico e spirituale, è altrettanto centrale nei processi politici, sociali ed anche psicologici. Il testo di L.Becchetti evidenzia il contrasto tra europeismo e sovranismo, che viene agitato anche attraverso una serie di falsità tese a sminuire il valore dell'euro. I.Diamanti riassume i risultati dell'inchiesta relativa all'evoluzione delle paure degli italiani in ordine al rapporto con economia e criminalità, mentre G. Notarstefano, M.Janiri e L.Sala, nel riassumere le conclusioni del recente rapporto Oxfam, ci aiutano a collocarci nel più vasto scenario delle diseguaglianze su scala mondiale, che la recente crisi ha accentuato in misura drammatica.

- <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/luigino-bruni-esilio-promessa-17>
- <https://www.avvenire.it/agora/pagine/tutte-le-menzogne-della-propaganda-no-euro>
- <http://www.fondazioneunipolis.org/wp-content/uploads/2019/02/La-Repubblica-25-febbraio-2019.pdf>
- <http://www.chiudiamolaforbice.it/2019/02/12/una-disuguaglianza-sempre-piu-inaccettabile/>
- <https://www.lavoce.info/archives/57207/tutti-i-numeri-della-disuguaglianza>

RAZZISMO (e QUARESIMA) Sono molteplici i segnali di crescita di atteggiamenti intolleranti, razzisti, xenofobi, antisemiti. Ciò ha numerose cause, tra cui la paura, la rabbia per le diseguaglianze sociali, il risentimento, l'egoismo individuale. Tutti elementi certo non nuovi, se non nella misura in cui oggi si manifestano. Ciò che è cambiato è la forza con cui questi comportamenti vengono alimentati (e legittimati) da certa propaganda politica e da un uso violento dei media, specie dei social, che fa leva soprattutto sulla questione migranti. Le paure non vanno sottovalutate perché possono avere motivazioni reali, ma i seminari di odio e di manipolazioni lasciano tracce che vanno ben oltre le dinamiche elettorali. In particolare torna a diffondersi l'idea del nemico e l'ostilità per chi è diverso: la banalità del male si nutre di ignoranze e chiusure, che politicamente si traducono in un ingenuo e pericoloso nazionalismo. Da qui la necessità di rispondere con chiarezza e in modo costruttivo in termini spirituali, educativi, culturali e politici. I testi di Santerini, Ambrosini, Novara, Impagliazzo, Sequeri, Folena, Ronchi ci aiutano a comprendere e a orientarci.

- <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/saper-resistere-ai-semi-del-male>
- <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/un-tempo-per-generare-anticorpi-comunitari>
- <https://www.avvenire.it/agora/pagine/i-giusti-una-risposta-universale-allodio>
- <https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/il-risentimento-velenoche-ci-rende-brutti>
- <https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/il-signoreelimina-il-concettodi-nemico>

REGIONALISMO DIFFERENZIATO - Una iniziativa di cui si conosce ben poco, ma che può modificare il rapporto tra stato e regioni, differenziando in modo importante le diverse aree del paese. Alcune regioni hanno infatti richiesto allo stato centrale di poter gestire in modo diretto una serie di materie, con forti riflessi anche sul piano fiscale. Gli interventi di F. Cerniglia e di R.Prodi illustrano i termini di questo progetto, evidenziando i rischi e le ambiguità di un processo ormai allo stadio avanzato, sul quale il Parlamento nazionale deve recuperare il suo decisivo ruolo di legislatore, applicando con fedeltà la Costituzione. Correzioni necessarie secondo A.Petretto, mentre forti critiche da F.Pallante e G.Viesti, per i quali sostituire la solidarietà nazionale tra tutti i cittadini italiani con una pluralità di solidarietà regionali, tra di loro contrapposte, significa trasformare le autonomie regionali in fattori di potenziale disgregazione dell'unità della Repubblica (vedi Costituzione art.5).

- <http://quotidianotitoli.ilssole24ore.com/art/amministratori-e-organi/2019-02-15/sul-regionalismo-differenziato-fretta-e-opacita-non-sono-d'aiuto-191233.php?uuid=ABqgFwUB>
- https://www.ilmessaggero.it/editoriali/romano-prodi/editoriali_romano_prodi-4335515.html
- <http://piemonteautonomie.cr.piemonte.it/cms/index.php/autonomia-differenziata-un-pericolo-per-l-unita-nazionale>
- <https://www.lavoce.info/archives/57648/regole-da-rispettare-per-un-buon-federalismo-differenziato>



IN GIRO

ALBA – DOCUMENTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DI ALBA

Importante documento per un discernimento sul rapporto fede-chiesa-politica nell'attuale momento. Il testo in [HTTP://WWW.ACPIEMONTE-AOSTA.IT/WP-CONTENT/UPLOADS/2017/02/CONSIGLIO-PASTORALE-ODG-SULLA-SITUAZIONE-POLITICA.DOCX](http://www.acpiemonte-aosta.it/wp-content/uploads/2017/02/CONSIGLIO-PASTORALE-ODG-SULLA-SITUAZIONE-POLITICA.DOCX)

INCONTRI NELLE DIOCESI DEI RESPONSABILI REGIONALI AC

ALBA percorso giovani sulla cittadinanza: 4° tappa il 7 aprile su "DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE & DIALOGO"

SALUZZO –7 marzo consiglio diocesano sul rapporto fede/politica – 3 aprile incontro pubblico su "DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE" Busca (palazzo Francotto) – 11 aprile incontro con i sacerdoti

ACQUI – "CRISTIANI ECOLOGICAMENTE" percorso di Quaresima sulla "Laudato si"

MONDOVI – "CRISTIANI, SOCIETÀ E POLITICA" 1° aprile a Villanova

NOVARA – "MIGRANTI: LA CONOSCENZA E LA PAURA" – 19 marzo a Bellinzago

Costituzione art.2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

EDUCAZIONE CIVILE: CONOSCERE LA COSTITUZIONE STORIA E ATTUALITÀ.

Continua l'interesse per la mostra didattica sulla Costituzione predisposta a cura della Delegazione Regionale ACI e Associazione Memoria Viva di Canelli. Disponibile anche in catalogo. Prossimamente a Saluzzo, Boves, Rivarolo, Villafalletto, Ovada, Sanremo, Sommariva Perno.

CONOSCERE LA STORIA DELL'A.C.

MOSTRA E CATALOGO - * Dopo il convegno regionale AC sui 150 anni dell'associazione, è a disposizione delle diocesi la **mostra storica sull'AC in regione** ed il relativo catalogo "Laici insieme, tra fede, storia e territorio". Dopo Vercelli, Asti, Susa, Torino, Alba, sarà a Aosta, Villanova e Saluzzo.



VERSO LE ELEZIONI EUROPEE

CITTADINI per SCELTA

INCONTRO TRA GENERAZIONI ed esperienze per riconoscere il BENE COMUNE

SALA INCONTRI - ORE 20,45

Casa delle Opere Diocesane | via Mandelli, 7 - Alba

«DA "SE L'EUROPA" A "QUALE EUROPA"»

8 MARZO

DANIELE VIOTTI Europarlamentare e relatore al bilancio UE
LODOVICO COMO Già delegato regionale giovani AC

«CAPIRE PRIMA DI PARLARE... ASCOLTARE PRIMA DI AGIRE»

22 MARZO

SILVANO VALSANIA già Sindaco di Montà e presidente COABSER
VALENTINO MERLO Educatore professionale

«TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE... LA RAGIONE DEGLI ALTRI»

12 APRILE

MARCO PEROSINO Senatore e sindaco di Priocca
PIETRO RAMUNNO Giornalista e candidato sindaco di Alba nel 2014



Copertina ad inizio delle serate:

PAOLO TIBALDI

Moderano gli incontri:

MICHAEL ISNARDI e MAURIZIO TIBALDI

Info:
SILVIA SERVETTI
338 71 85 716 • adulti@acalba.it

IL RAZZISMO NON FINIRA' MAI?

NO, SE INSISTI A ESSERE NERO.



I Nomadi
Salutami le stelle

<https://www.youtube.com/watch?v=uJlyooAHaM>

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE DELEGAZIONE REGIONALE ACI
Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo, Piero Reggio, Vittorio Rapetti. Hanno collaborato don Flavio Luciano, Dino Cassibba – marzo 2019 - stampato c/o Centro diocesano AC Acqui Terme